

Introzzi , Cotonificio in Fagnano Olona alla destra del fiume e a valle del mulino Bartolomeo . All' Introzzi successe Piantanida e a questi la ditta Pastori.

L'opificio è inserito per rodigini ... N. 4.

e utilizza un salto di M. 1.03

Invasi Le ferme d'acqua ai nervili a scopo di poi meglio utilizzare la forza idrica o per favorire le bocche d'irrigazione a monte del nervile sono rigorosamente vietate (art. del Regolamento)

L'invaso ad un opificio crea un vero disordine nel regime delle acque e un grave danno all'utenza.

Irrigazione. Colle acque d'Olona non si possono irrigare che prati stabili, debitamente inseriti nel catasto consorziale, e nella sola stagione estiva.

L'irrigazione female non si autorizza che dietro speciale licenza di anno in anno e per soli prati in catasto del tronco inferiore d'Olona a principiare dalla bocca Bellona in territorio di San Vittore Olona.

I

In antico la irrigazione con acque d'Olona
era permessa anche nelle seguenti speciali giornate:

dal 24 dicembre al 27 gennaio

tutta la settimana Santa

e nell'ottava di Pasqua

La superficie totale irrigata con acque consu-
ziali nel 1920 è di Ett. 753. 66 32

essendosi stracciati dal catasto i prati di Caronno
Corbellaro, di Gornate Inferiore e di Gornate Superio-
re non più irrigabili per l'avvenuta soppressione della
bocca Selvagna.

Isacchi & Vaj. Conceria in territorio di Varese (vedi Molinazzo)

Isacco Molino in territorio di Legnano (vedi Krumm)

Isola (vedi Insula)

Isola Brera Bocchello in Comune di Milano (vedi Brera)

Isola Brera Lingua di terra in Comune di Milano (Gorta
Chagenta) compresa fra l'Olona e la molinara
che era diretta al soppresso Molino del Maglio.

In questo isolotto, a monte della Via Vepra, è posta
la lavanderia Repossi e su di esso sorgeva antica-
mente un Molino di cui l'Ing. Raggi nel 1772

, non rinvenne che poche vestigia.

I

Isola Casati Bocca in orario costituzionale in Sponda sinistra
della molinara Casati in territorio di Nerviano, elencata
al N. 234 e di luce M. o, 61

Isola Litta Bocchello in territorio di Sogliano
(vedi Litta)

Isola Montolo Bocca d'irrigazione in Nerviano.
(vedi Montolo)

Isolino Bocchello in orario costituzionale aperto in Sponda
sinistra della molinara in territorio di
Olgiate Olona, elencato al N. 181 e di luce M. o, 37

Isolino del Castello. Lingua di terra in territorio di
Legnano formato da due rami d'Olona all'
interno dell' antico Castello.

Ispettore del fiume. Fu a cominciare dal 1795 che la
Corte di Vienna prescrisse la nomina di un

Ispettore del Fiume Olona da scegliersi fra una
terna proposta dai Sindaci d'Olona, in sostituzione
del cessato commissario.

Italica Fabbrica in Rho di colori artificiali (vedi Società)

Inquinamenti delle Concerie. - Da un esame compiuto verso la fine
dell'anno 1918 ebbe a risultare che le Concerie in
Valle Olona, Comune di Varese, scaricavano nel fiume
i seguenti volumi di acque lorai:

Concerchia Aletti nelle 24 ore M^3 10.

"	Amaducci	" 30.
"	Fraschini	" 100.
"	Varesina	" 100.
"	Conciaria	" 120..
		<u>M^3 310.</u>

ossiano complessivamente litri 100. al secondo

K

Krumm , Molino sull' Olonella in Legnano, noto anche
sotto il nome di Cabala, posto a valle del
Molino Contess. È inscritto in catasto consorziale
per rodigini N. 3. -
e utilizza un salto di M. 1. 60
L' opificio passò poi alla Ditta fratelli
Dell' Acqua. Ebbe anche il nome di Molino Tabala.

Krumm Stabilimento di filatura in comune di Legnano,
inscritto in catasto d' Olona per rodigini N. 7. -
e che utilizza un salto di M. 1. 90
Questo Stabilimento sorse al posto del vecchio
molino detto della Madonna delle Grazie nell'
anno 1830 per opera della Società Krumm, Radice
e Turati. Il molino era noto sotto il nome di Sacco
Lo Stabilimento passò successivamente a Krumm,
a Butti e poi a Scossiroli e nel 1924 alla Società
Chambretti & C.

L!

Laghetto . Bocchello libero aperto in sponda sinistra della molinara in territorio di S. Vittore Olona, elencato al N. 224 e di luce M. o. 27

Laghetto di Breno o Lucino. Così chiamavasi uno stagno ora scomparso, e che esisteva in Valle di Bevera sotto Breno Useria alimentato dalla sorgente delta Lucino. Sotto il nome di Breno questo Laghetto è citato nella Relazione stessa del Conservatore Spiri dopo la sua visita all'Olona e alla Bevera fatta nel 1772.

Laghetto di Malnate. In confine fra Varese e Malnate a monte del Ponte di Pre' esisteva all'epoca dei Diotti e cioè sul finire del XVIII secolo un piccolo lago o stagno formato dalle acque d'Olona e di Bevera riunite nel loro punto d'unione. Questo stagno fu poi prosciugato colla sistemazione del tronco d'Olona a valle del Ponte degli Spagnuoli fatto dalla casa ducale Litta (vedi Cava Litta)

Laghetto Molina. Bacino, ora coperto, a monte della Cartiera Molina in territorio di Varese da cui scaturiscono diverse sorgenti. Le acque così raccolte, dopo aver servito agli usi della Cartiera si scaricano in sponda destra d'Olona. La loro portata si valuta a circa 40 litri al secondo. (pag. 230)

L.

Laghetto di Velme o Velmajo. Era situato presso l'origine della PDesera sotto Viggù e fu prosciugato nel 1826. Il Verri nella sua Relazione del 1772 lo chiama Laghetto di Ulme.

Lamberlenghi. Bocca in orario costituzionale aperta in sponda destra della molinara in territorio di Castel Seprio, essa è elencata al N. 163 ed è in due luci di ----- M. 0.47 + 0.44

Lamberlenghi o dell' Oste. Bouchello in orario costituzionale aperto in sponda destra della molinara in territorio di Donate Cessino, elen
cata al N. 164 e di luce ----- M. 0.40

L

Lampugnani Bocca privilegiata aperta in Sponda destra
della molinara in territorio di Legnano
elencata al N. 217. e di luce.... M. 0.60 + 0.60

Lampugnana. Così chiamavansi anche le bocche S. Caterina
e Filetta in Comune di Legnano.

Lampugnano. Comune in confine col Comune di Milano
ove ha ora termine la proprietà del Consorzio sul
fiume Olona. In questo Comune si irrigano con acque
consorziali miste a quelle di fontanili privati e del
Canale Villaresi Ett. 52. 19 30
(vedi Milano, Fontanili)



Lampugnano. Bocca d' irrigazione in Olona Olona. (vedi Greppi)



Landini & C. (vedi Società Sanitaria)

Lanza torrente che sbocca in Olona a Malnate (vedi Anza)



La Rasa Origine d' Olona in Vellate (vedi Rasa)

Larghezza d' Olona. La larghezza del fiume è necessa-
riamente varia e instabile. Per solito viene stabilita
dalla luce del ponte più vicino che attraversa l'Olona.
Nella di costruzione di muri di sponda, di cinta

o di fabbrica od anche di semplici palaflitte, la larghezza si fissa di volta in volta in concerto fra l'Ufficio tecnico del Consorzio e il perito di chi intende eseguire l'opera. La larghezza si misura alla così detta ripa ferma e cioè allo specchio d'acqua a régime normale d'Olona.

Costruendosi un muro di cinta o di fabbrica in tali condizioni il frontista viene a occupare e prender possesso della zona di larghezza 1 trabucco = 2.631 metri, destinata al deposito degli espurghi e al passo dei custodi e allora egli deve pagare una tassa per ogni metro lineare di sponda, così preclusa, con che egli resta liberato da tale scrittù, salva però sempre la facoltà al custode di percorrere nell'interno la linea lungo il Fiume.

Per la larghezza d'Olona vedi anche Alveo.

Lavanderie o Lavatoj. Molte lavanderie od anche semplici lavatoi trovansi in esercizio lungo l'Olona, la Bevera, le molinare ed anche lungo alcune delle aste o teste di fontana di ragione consorziale, per uso pubblico o privato o a servizio di stabilimenti industriali. Sono concesse dietro specia licenza annuale con determinate prescrizioni e coll'onere

L

di una tabba portata dalla tariffa consorziale.

Le acque sempre più deturpare dagli scarichi di Concerie, Candeggi, Tintorie, Cartiere ecc. rendono ora queste lavanderie molto problematiche.

Dai registri Consorziale del 1917 risultano tre lavatoi su fontane di proprietà del Consorzio e cioè :

1° Sulle fontane di Selvago in territorio di Clivio a servizio di quegli abitanti;

2. Sulle fontane dette gli Occhi di Castiglione a servizio di quegli abitanti.

3. Sulle fontane Grasso in Comune di Saltro a solo servizio del Cascinale.

Lungo l'Olona e le molinare sono iscritti come concessionarie di banchine di lavaggio 41 ditte così distribuite nei diversi Comuni:

Varese N. 9	Olgiate N. 3
Iozza "	Marnate " 2.
Castel Seprio	.. " 1.	Castellanza " 3.
Cairate " 2.	Ilegnano " 8.
Solbiate " 1.	Gianegrate " 1.
Fagnano " 6.	Nerviano " <u>3.</u>
Gorla Minore " 1.	Totali <u>N. 41.</u>

Lavazze' Fontana che scaturisce a monte della fontana Fredda in territorio di Meride, Canton Ticino, le sue acque, unitamente a quelle di altre sorgenti consorziali, confluiscono nel Torrente che scende a Clivio, dove vengono derivate a formare il ramo orientale dei Cavi Diotti.

Questa sorgente fu acquistata dal Consorzio assieme alla succennata Fontana Fredda e ad altra detta Gianletta me, nell' anno 1816.

Lavazzèe o al Lavazzèe sarebbe più propriamente il nome della località ove la fonte scaturisce.

Lazzaretto Molino in territorio di Nerviano presso il Lazzaretto (vedi Lombardi)

Leggio Piccola sorgente consorziale in terr. di Viggia.

Legnanello chiamato nelle antiche carte Legnarello. Frazione del Comune di Legnano posto alla sinistra d'Olona spesso citata nelle vicende del Capoluogo.

Legnano. Grossa Borgata attraversata dal fiume Olona, importante centro industriale e sede del Rip. 2° del Consorzio. Sono inscritti in catasto come irrigati con acque d'Olona Ett. 128.94.80 e come sviluppianti forza motrice, rodigini N. 57. -

Dal fiume si deriva in sponda destra il ramo Olonella.

L

Molte bocche privilegiate, cioè aperte per tutta la stagione estiva, si trovano in questo Comune e fra queste le bocche di S. Caterina, Filetta, Arcivescova, delle Grazie, di S. Magno che presentano un complesso di luci per una larghezza di M. 7. 97.

Legnano o Cuttica. Bocca in orario costituzionale aperta in sponda destra d' Olona a valle del Molino del Sasso in territorio di Olgiate. (vedi Cuttica)

Legnone. Torrentello che sbouca in Olona a valle della Fonderia Bianchi in territorio di Vellate. L'acqua vi è perenne e sovra anxi ad animare due ruote a servizio di detta fonderia. Il Consorzio non esercita alcun diritto su quelle acque, le quali vennero in parte utilizzate per l' Acquedotto di Varese. La portata media di quel riale fu misurata in litri 18.
(vedi Acquedotto di Varese)

Lepori Molino in Comune di Lonate Ceppino, Provincia di Como sulla sinistra d' Olona a Valle dei Molini Zucchetto. È inserito in catasto per rodigini N. 6 e utilizza un fallo di _____ M. 1. 43

L

Lepori o della Folla. Molino a valle del precedente
in territorio di Cairate, Provincia di Milano, a
poco della Cartiera già Canziani e quindi Vita &c.

Questo molino che chiamavasi anche Scan-
droglie è inscritto in catasto per rodigini N. 3..
e utilizza un salto di ----- M. 1.20

Lesmo

Filanda e Filatojo di seta sorta per opera
della ditta Lesmo a Clivio nel posto già occupato
dal vecchio Molino Rasetti, spesso citato nelle vertenze
col Diotti. Il Setificio è animato dal ramo dei cavi Bielli
derivato dal Clivio ed è inscritto in catasto conso-
riale per rodigini ----- N. 2.
con un salto di ----- M. 5.50

I due rodigini sono rappresentati da un' unica
turbina ad asse verticale. A Lesmo succedono,
Ferrari, Elia e quindi Gibert.

Letteratura d' Olona. (vedi Pubblicazioni)